



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 612

LAVORAZIONE SU FANGHI INDUSTRIALI NELL'AMBITO DEL SITO UNESCO DEL DELTA DEL PO: LA REGIONE PUÒ ACCETTARE L'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE TANTO IMPATTANTE A LOREO?

presentata il 24 dicembre 2024 dalla Consigliera Baldin

Richiamati gli art. 9 comma III della Costituzione e 6 dello Statuto veneto.

Premesso che:

- il Comune polesano di Loreo confina con la Città metropolitana di Venezia e con i Comuni di Porto Tolle, Taglio di Po e Rosolina insiste, dunque, in ecosistema particolare incluso tra mare Adriatico, Delta del Po e parte meridionale della laguna di Chioggia;
- l'impresa Green Sludge Solution s.r.l. di Lodi ha presentato nel territorio del Comune un progetto industriale di un impianto di trattamento di fanghi che accoglierebbe per la lavorazione oltre 60.000 metricubi l'anno e, in particolare, che accoglierebbe anche residui inquinanti da PFAS;
- in vista del provvedimento autorizzatorio unico regionale in data 28 u.s. il capo della Direzione Valutazione ambientali del Veneto ha informato che la Green Sludge ha depositato integrazioni istruttorie e sono, conseguentemente riaperti i termini per le osservazioni delle amministrazioni e degli enti interessati;
- il Sindaco e la Giunta comunale del Comune di Rosolina, confinante a Loreo, hanno espresso pubblicamente in data 19 dicembre la volontà di contrastare il progetto "anche coinvolgendo la popolazione";
- il Sindaco ha coinvolto nella discussione sul tema il Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre in cui sono emerse voci critiche benché siano espressione di una maggioranza di centro-destra;
- il Delta viene tutelato attraverso la legge regionale n. 36/1997, istitutiva dell'ente Parco regionale nel cui territorio è inserito il Comune di Loreo, costituisce una parte significativa di una riserva "Uomo e biosfera" MaB, tra le 21 in tutto il territorio nazionale, partecipando al programma scientifico

intergovernativo dell'UNESCO sotto il controllo dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po nonché del Ministero dell'Ambiente;

- questo territorio umido è, giustamente, oggetto di pianificazione territoriale e ambientale sia in forza della normativa regionale che statale ed euro-unitaria.

Considerato che sul rapporto ARPAV Stato delle acque superficiali relativo ai corsi d'acqua e laghi si legge testualmente a pag. 12 che la Provincia di Rovigo è la peggiore per la presenza dei PFAS nella risorsa idrica, essendo interessata dai superamenti dello standard di qualità medio annuo degli inquinanti specifici a sostegno dello stato ecologico.

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

- 1) se intenda assumere informazione presso la Direzione Valutazione ambientali circa l'iter della richiesta e la completezza della documentazione in merito all'impianto di smaltimento fanghi ipotizzato a Loreo;
 - 2) se intenda assumere informazione presso l'Ente Parco circa l'inserimento e la compatibilità dell'impianto con la pianificazione ambientale del Parco;
 - 3) se intenda informare i garanti del progetto MaB Delta del Po per valutare la compatibilità tra questo e l'insediamento industriale;
- se intenda, infine, fare oggetto di specifica valutazione la compatibilità tra l'impianto e la vocazione turistica del litorale adriatico.
-